



COMUNE DI SASSARI
SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EDILIZIA PRIVATA

***REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO CON
DEHORS E ALTRE ATTREZZATURE AMOVIBILI***

–ALLEGATI TECNICI–



Approvati con delibera di consiglio comunale n. 69 del 5/12/2024

PREMESSA

Gli **allegati tecnici** riportano le direttive per l'installazione di dehors, arredi ed allestimenti esterni, all'interno del centro urbano della città di Sassari.

Lo scopo è quello di fornire le linee guida e le prescrizioni in maniera chiara e semplice, di maggior dettaglio rispetto alle disposizioni espresse nel **Regolamento**, al fine di indirizzare gli operatori del settore e i progettisti a realizzare strutture all'aperto secondo un orientamento comune finalizzato al decoro cittadino.

Gli **allegati tecnici** fanno parte integrante del **Regolamento** e sono costituiti dai seguenti elaborati:

- **Allegato A:** INDICAZIONE AMBITI
- **Allegato B:** INDICAZIONE AREE SENSIBILI
- **Allegato C:** INDICAZIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE SU SUOLO PUBBLICO –TIPOLOGIA DEHORS – SCHEMI
- **Allegato D:** ABACO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE STRUTTURE-

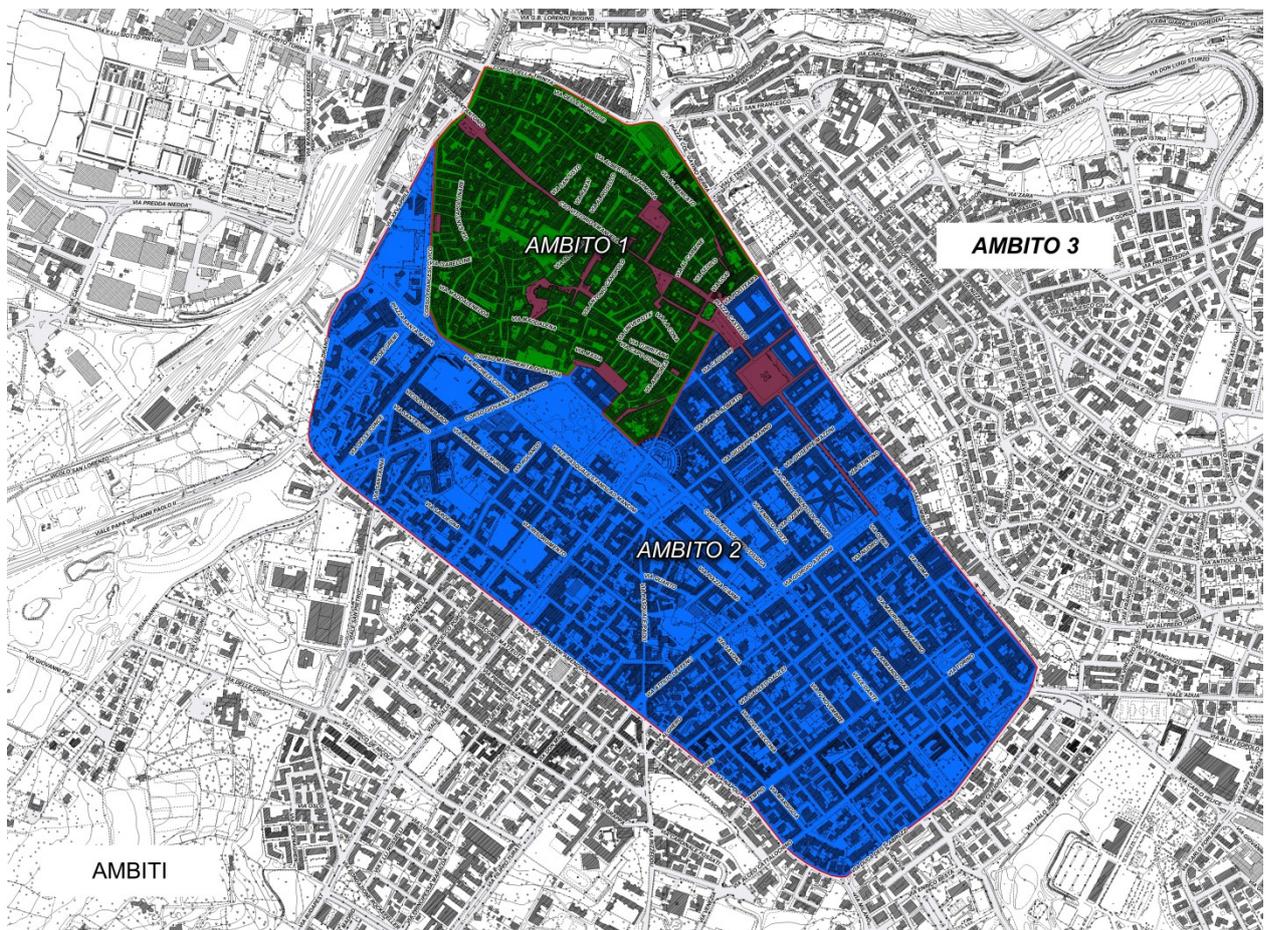
ALLEGATO A – AMBITI

Individuazione Ambiti e Aree sensibili

La città è suddivisa in **tre ambiti** individuati sulla base di precise caratteristiche architettoniche e urbanistiche, epoca d'impianto, presenza di pavimentazione in pietra e di marciapiedi.

Oltre ai tre ambiti sono state individuate le **aree sensibili** che per diverse esigenze, ovvero conformazione stradale, presenza di piazze monumentali e storiche, esistenza di più esercizi commerciali, potrebbero essere oggetto di una più attenta analisi da cui far discendere degli specifici indirizzi.

Nel grafico seguente sono riportati l'ambito 1 e 2 e le aree sensibili. L'ambito 3 è costituito dalle porzioni di territorio non ricompreso nei primi due ambiti.



LEGENDA

	AMBITO 1 CITTÀ STORICA
	AMBITO 2 CITTÀ OTTOCENTESCA E CENTRO
	AMBITO 3 TERRITORIO COMUNALE
	AREE SENSIBILI

Ambito 1 - Città Storica

Per città storica si intende la porzione di città che corrisponde al centro storico.

Nell'**Ambito 1** la città si articola con una trama viaria estremamente stretta ed intricata in cui sono presenti slarghi e piazze, completa assenza di marciapiedi e la sede stradale corrisponde alla carreggiata.

In questo ambito il suolo pubblico, a servizio delle attività economiche, è concesso per il posizionamento di tavolini, sedie ed ombrelloni secondo quanto previsto dal Regolamento.

I limiti di distanza previsti, gli schemi e le tipologie da seguire sono riportati negli allegati C e D.

Ambito 2 – Città Ottocentesca e Centro

Nell'**Ambito 2** ricade l'addizione ottocentesca della città e la successiva espansione.

In tale ambito è consentito installare dalla semplice pedana con tavolini e sedie, con o senza copertura leggera, ai dehors, i cui schemi e tipologie sono riportati negli allegati C e D.

Ambito 3 – Territorio Comunale

L'**Ambito 3** corrisponde al restante territorio comunale non ricompreso nei precedenti ambiti.

In questo ambito non vi è l'obbligo del rispetto delle tipologie previste dall'allegato C, ma dovranno essere rispettati i limiti dimensionali di ubicazione, nonché tutte e le limitazioni di cui al Regolamento e riportate nello stesso allegato C.

Quanto espresso nell'allegato D relativamente agli elementi di arredo, tendaggi e ombrelloni, è da intendersi come indicativo e non prescrittivo.

Aree Sensibili

Sono le aree individuali sia nell'Ambito 1 che nell'Ambito 2, indicate dettagliatamente nell'allegato B, per le quali potrebbe essere necessaria un'analisi al fine di dettare una disciplina specifica in base alle caratteristiche urbanistiche, paesaggistiche e architettoniche del contesto.

ALLEGATO B – AREE SENSIBILI

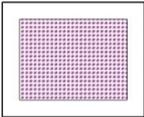
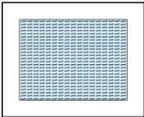
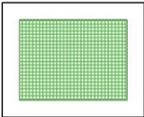
Aree sensibili

Col presente allegato sono individuate **19 aree sensibili**.

Le tipologie delle installazioni e gli schemi dimensionali consentite sono riportate nei presenti allegati tecnici.

Gli **elementi** (tavolino, sedia, ombrellone, pedana, fioriera, dehors) e le **occupazioni** (occupazione con ombrelloni, con pedane, con dehors, occupazione lungo/sopra i marciapiedi e occupazione all'interno delle piazze) sono rappresentate con la seguente simbologia.

ELEMENTI		tavolino	tipologie all'allegato D
		sedia	tipologie all'allegato D
		ombrellone	tipologie all'allegato D
		pedana	schemi dimensionali e tipologie all'allegato D
		fioriera	schemi dimensionali e tipologie all'allegato D
		dehors	schemi dimensionali e tipologie all'allegato D installazione all'allegato C

OCCUPAZIONI		occupazione con ombrelloni
		occupazione con pedane
		occupazione con dehors
		occupazione lungo/sopra i marciapiedi
		occupazione all'interno di piazze

Le 28 aree sensibili individuate sono riportate nella seguente tabella.

AREE SENSIBILI			
1	PIAZZA D'ITALIA	15	EMICICLO GARIBALDI
2	PIAZZA CASTELLO	16	VIA TORRE TONDA
3	PIAZZA CAVALLINO DE HONESTIS	17	VIA LUZZATI
4	PIAZZA AZUNI	18	VIA CARLO ALBERTO
5	LARGO CAVALLOTTI	19	VIA SAN CRISTOFORO
6	PIAZZA TOLA	20	CORSO VITTORIO EMANUELE II
7	PIAZZA SANTA CATERINA	21	PIAZZA DEL ROSARIO
8	PIAZZA DUOMO	22	VIA MOLESCHOTT
9	PIAZZA MAZZOTTI	23	VIA GIOVANNI SPANO
10	PIAZZA SANT'ANTONIO	24	VIA CESARE BATTISTI
11	PIAZZA UNIVERSITÀ	25	VIA BELLINI
12	LARGO NAZARIO SAURO	26	VIA ROMA (da Piazza d'Italia a Via Giorgio Asproni)
13	LARGO SISINI	27	VIA GIORGIO ASPRONI (tra via Roma e Via Cavour lato ex carcere San Sebastiano)
14	PIAZZA FIUME	28	VIA CAVOUR (tra via Asproni e via Mazzini lato ex carcere San Sebastiano)

ALLEGATO C – INDICAZIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE SU SUOLO PUBBLICO - TIPOLOGIA DEHORS – SCHEMI

Strutture e attrezzature ammesse

La concessione per l'occupazione del suolo pubblico viene rilasciata negli spazi antistanti l'attività a cui è correlata secondo quanto prescritto dal **Regolamento**.

L'area di occupazione deve corrispondere alla proiezione del fronte dell'unità immobiliare in cui è ubicato il pubblico esercizio, salvi i casi definiti dal **Regolamento**.

Le tipologie di occupazioni ammesse, sulla base delle indicazioni del **Regolamento** sono possibili attraverso il posizionamento delle seguenti attrezzature:

- **PEDANE** con tavolini e sedie;
- **OMBRELLONI** di forma quadrata o rettangolare, disposti singolarmente o in serie a copertura della area oggetto di concessione;
- **TENDE OMBREGGIANTI** costituite da un telo ricadente fissato alla parete tramite rullo di avvolgimento e sostenuto su lato opposto da una barra fissata a montanti di appoggi al suolo a copertura della area oggetto di concessione;
- **STRUTTURE CON COPERTURA PIANA – DEHORS** da realizzare con struttura autoportante in acciaio/legno verniciato e con elementi di protezione laterale

Non sono ammesse installazioni di strutture e attrezzature differenti da quelle su riportate.

Prescrizioni generali

Le aree oggetto di concessione possono essere ubicate su marciapiede, su piazze e slarghi e su strada alle condizioni contenute nel **Regolamento** e nel presente **allegato tecnico**.

Le strutture possono essere ancorate in facciata purché non danneggino la superficie di posa e garantiscano la totale amovibilità.

Non possono, comunque, essere occultati gli elementi architettonici preesistenti in facciata (mensole, architravi, fregi e simili) con divieto di sovrapposizione e ancoraggio agli stessi.

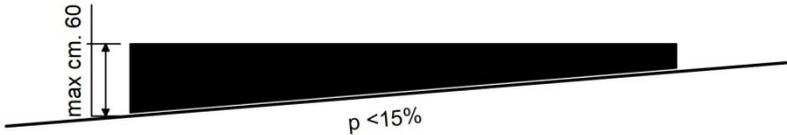
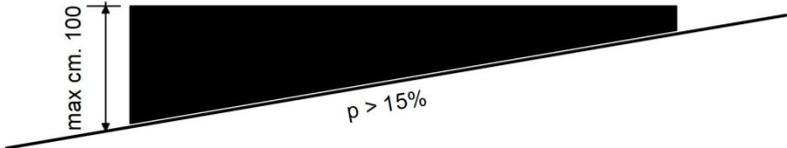
Nei marciapiedi le occupazioni possono occupare un'estensione non superiore alla metà della larghezza del marciapiede stesso garantendo, in ogni caso, una corsia pedonale di larghezza non inferiore a 2 metri per il transito pedonale. Tale superficie deve essere lasciata libera anche in senso verticale e, pertanto, non può essere coperta con tende, estensioni di dehors o in altra maniera, salvo quanto previsto nel Regolamento.

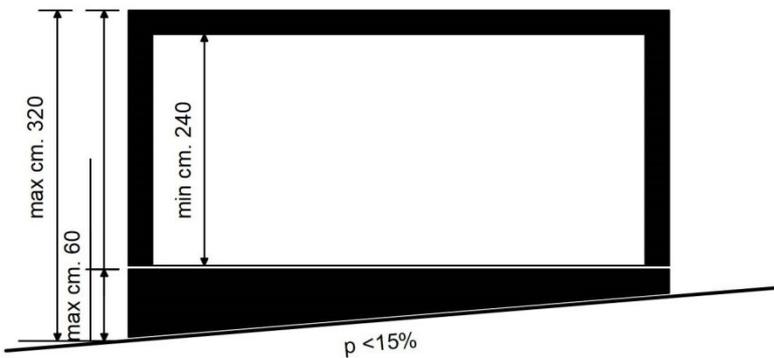
Non possono essere concesse occupazioni che interessino tombini di ispezione, impianti tecnologici o aree verdi.

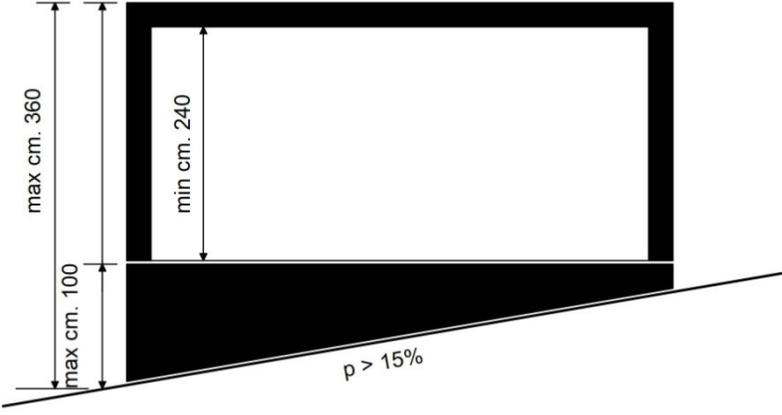
Le aree in concessione devono essere attrezzate e realizzate in conformità alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità.

Schemi grafici

Di seguito vengono riportati i grafici con indicazione delle prescrizioni per le installazioni.

Sezione dell'ELEMENTO	Tipo di ATTREZZATURA
	<p>pedana</p>
	<p>pedana su livello in pendenza p < 15%</p>
	<p>pedana su livello in pendenza p > 15%</p> <p>l'altezza può essere portata a metri 1.00 per strade/marciapiedi con pendenza superiore al 15% e predisponendo apposita protezione</p>
	<p>pedana con fioriere</p>

Sezione dell'ELEMENTO	Tipo di ATTREZZATURA
	<p>D dehors</p>
	<p>dehors con pedana</p>
	<p>dehors con pedana su livello in pendenza p < 15%</p>

Sezione dell'ELEMENTO	Tipo di ATTREZZATURA
	<p>dehors con pedana su livello in pendenza $p > 15\%$</p> <p>l'altezza può essere portata a metri 1.00 per strade/marciapiedi con pendenza superiore al 15%</p>
	<p>dehors aperto con fioriere</p>

Esempi di aggregazione degli elementi

Di seguito si riportano degli esempi di aggregazione degli elementi costituenti le attrezzature amovibili a servizio dei pubblici esercizi da realizzarsi nell'ambito 1 e 2.

Partendo dalla posa su suolo pubblico delle pedane con annesse fioriere si arriva, attraverso un processo armonico, sino alla realizzazione di spazi con delimitazione su più lati.

I dehors saranno realizzati partendo dallo schema base riportato negli esempi. Le fioriere, se previste, dovranno essere integrate nella struttura, così come i pannelli di chiusura laterale.

Tutte le pannellature dei dehors dovranno essere in vetro, anche sintetico purché di adeguato spessore, e si potranno prevedere vetrofanie con il nome del locale.

È consentito, su un solo lato, una pannellatura cieca, realizzata con lo stesso materiale costituente la struttura, al solo scopo di alloggiare gli elementi a servizio dell'attività.

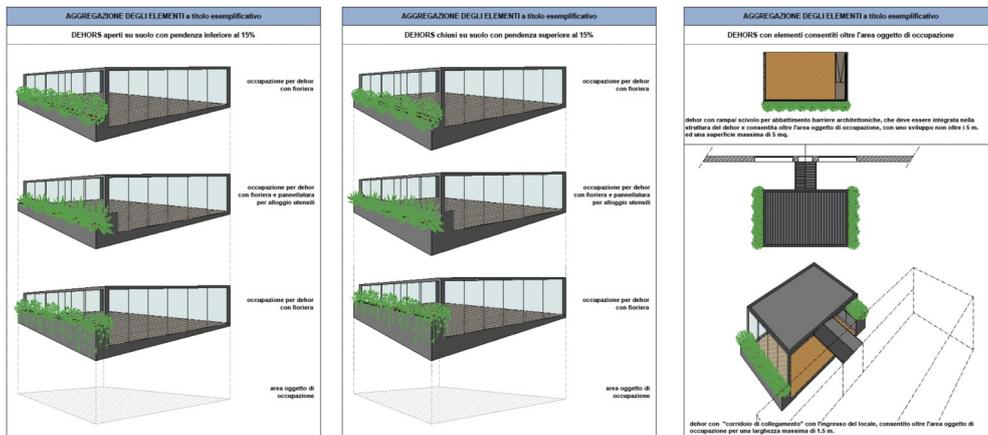
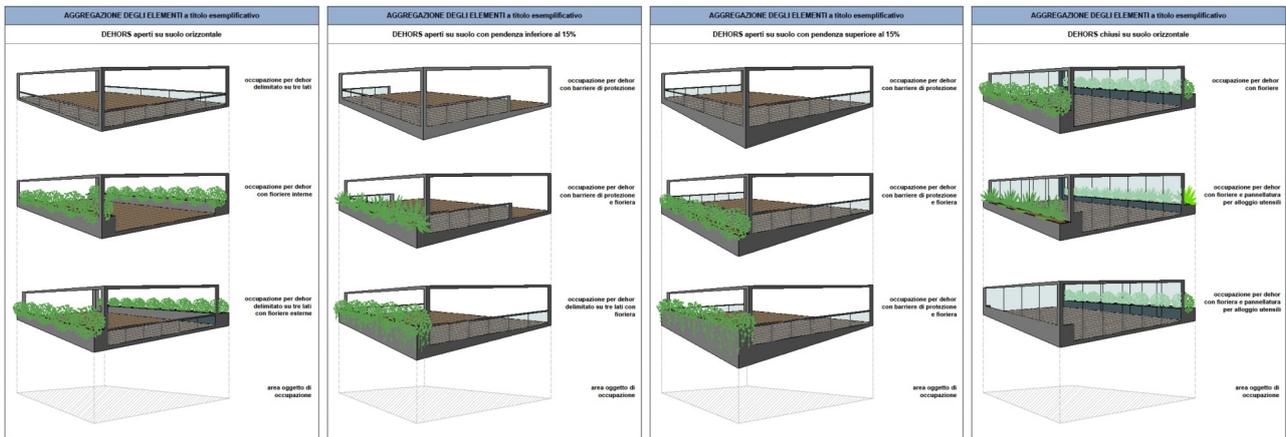
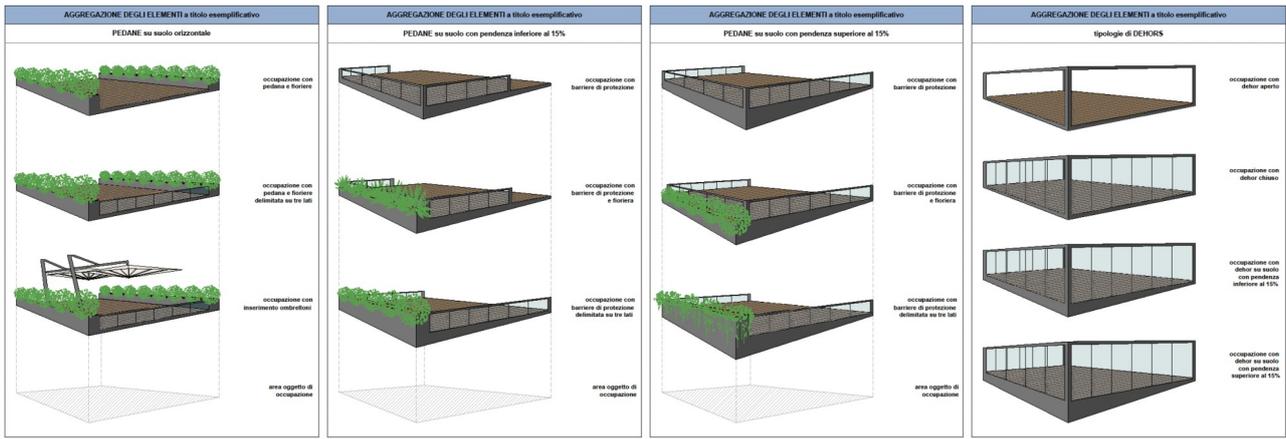


Figura 1 Abaco riepilogativo

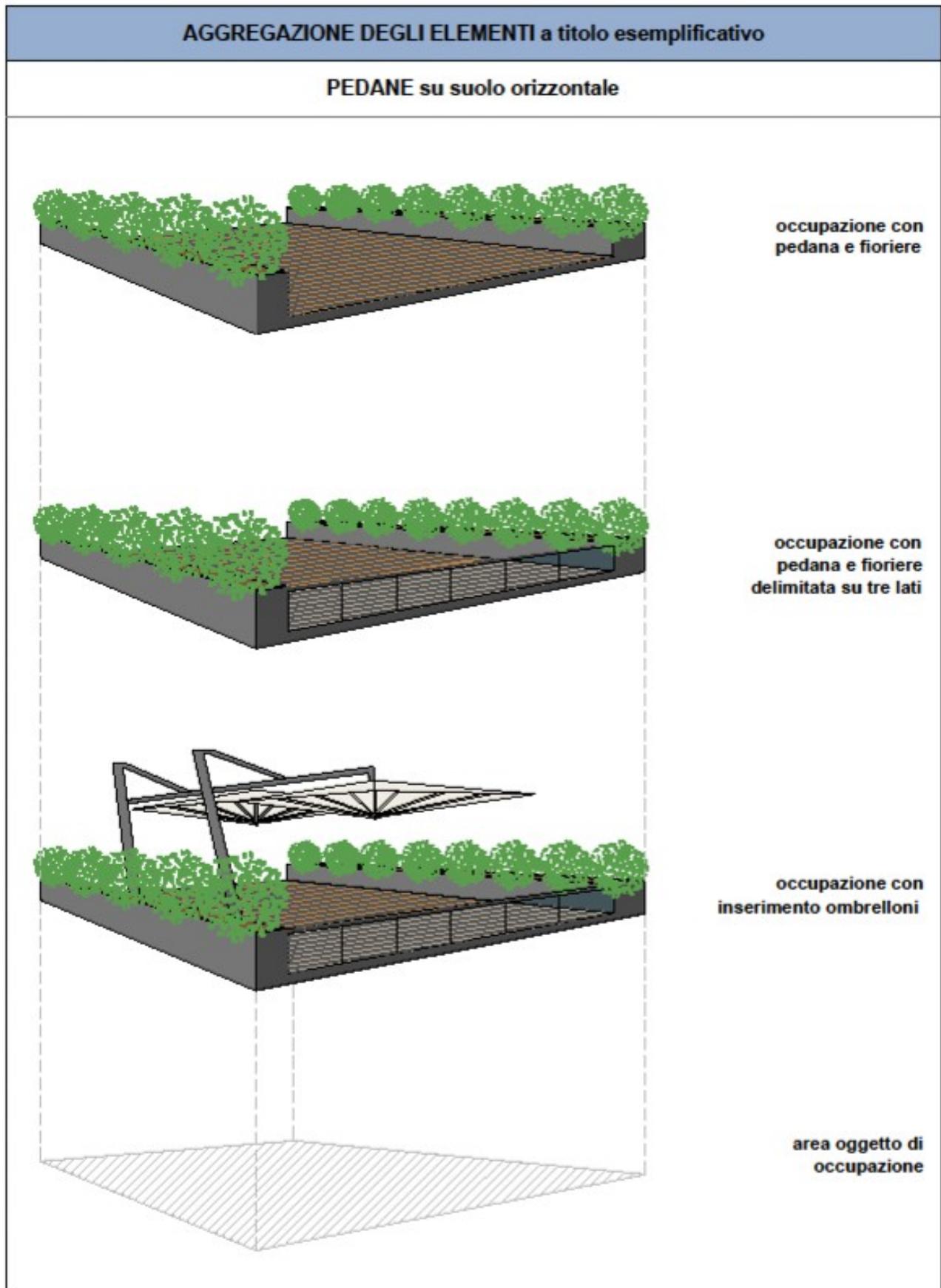


Figura 2

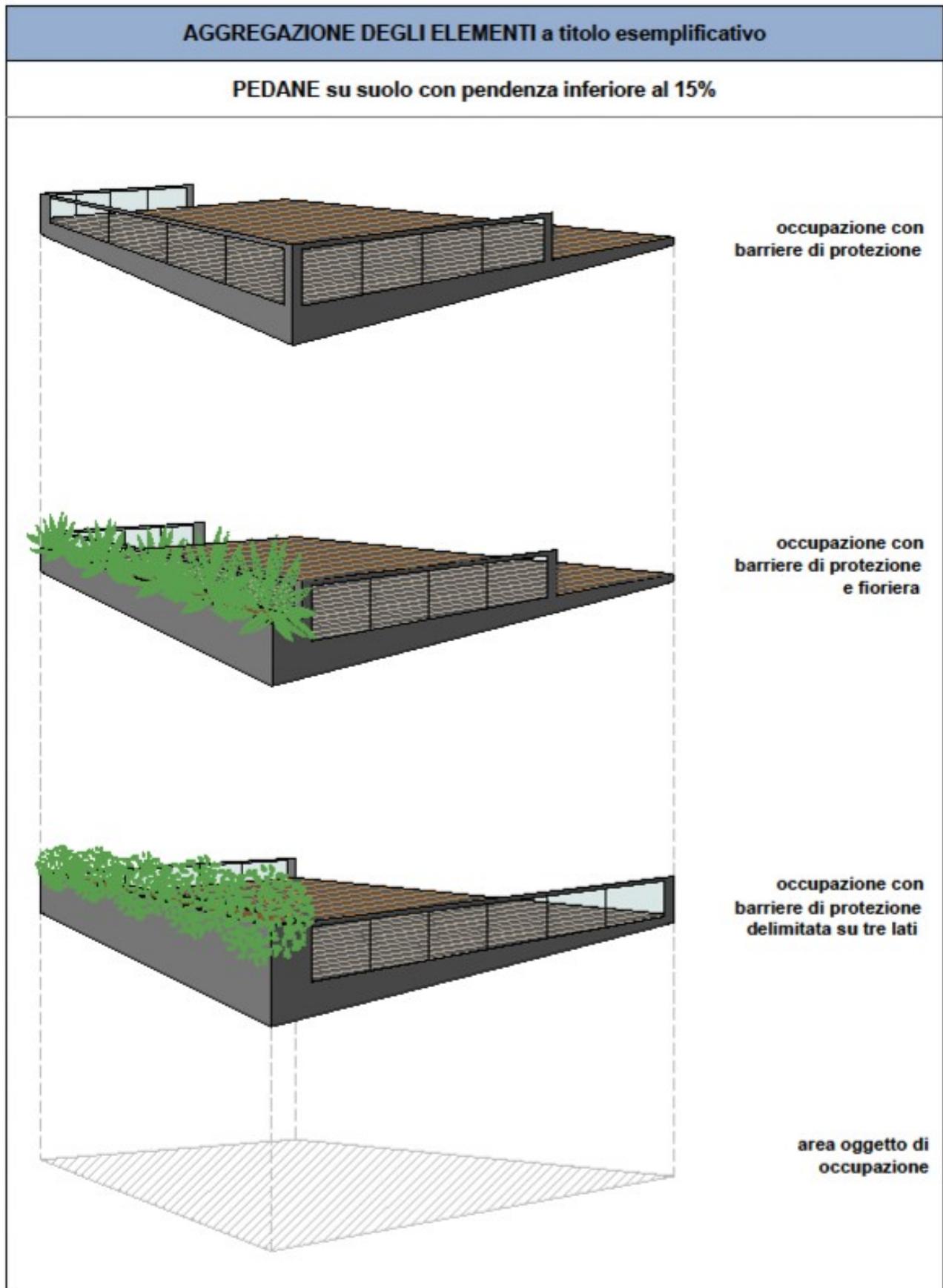


Figura 3

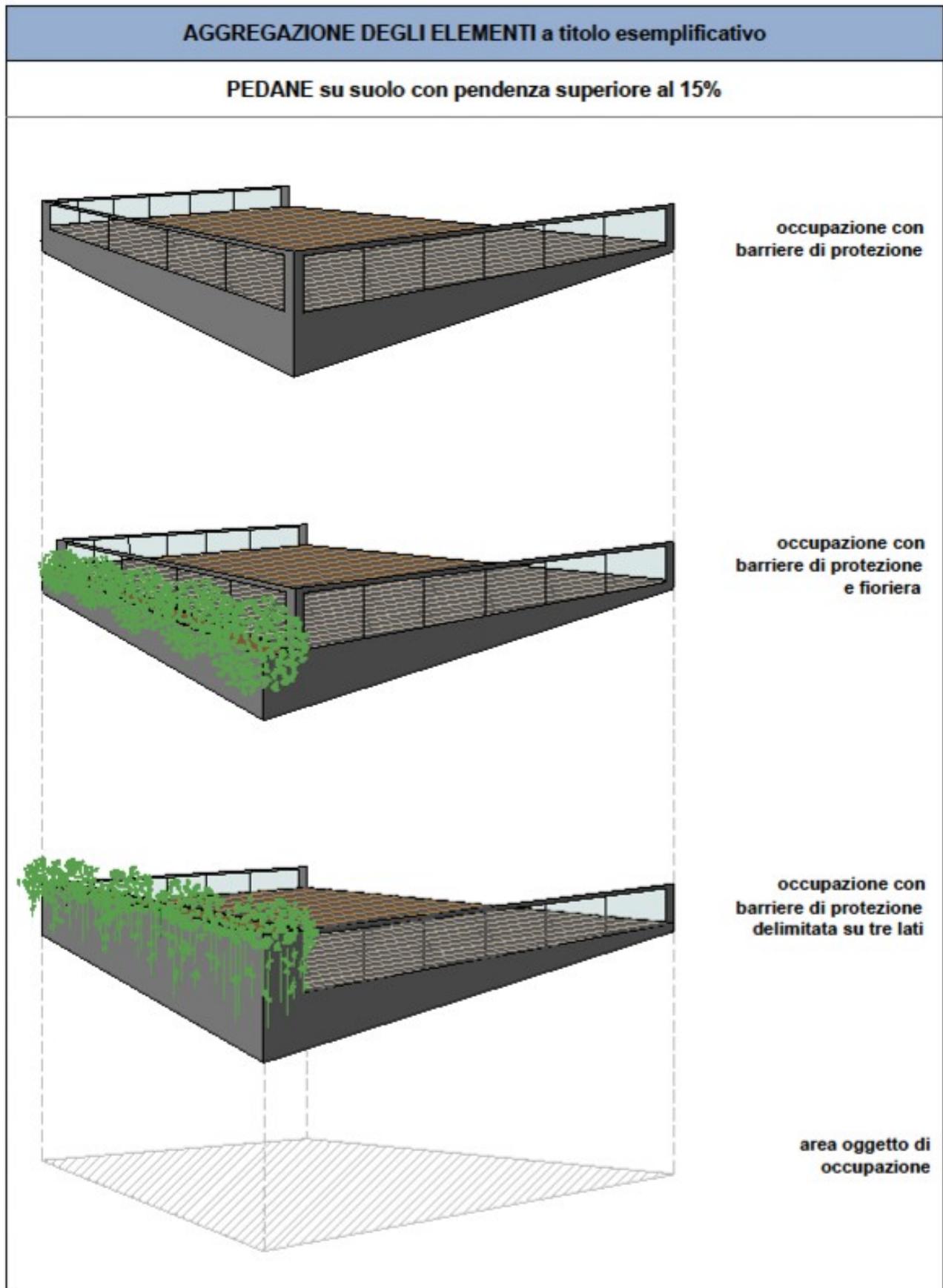


Figura 4

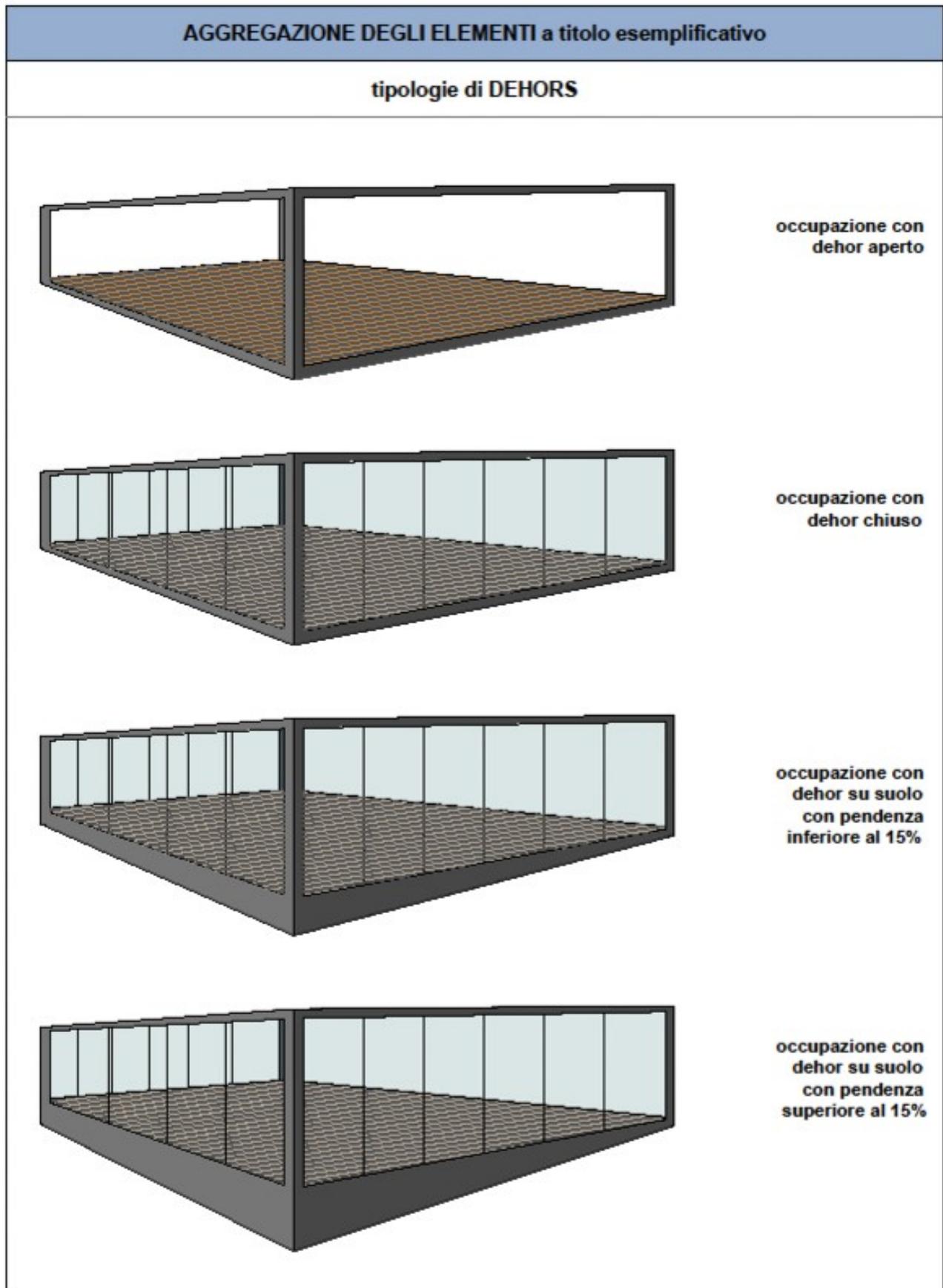


Figura 5

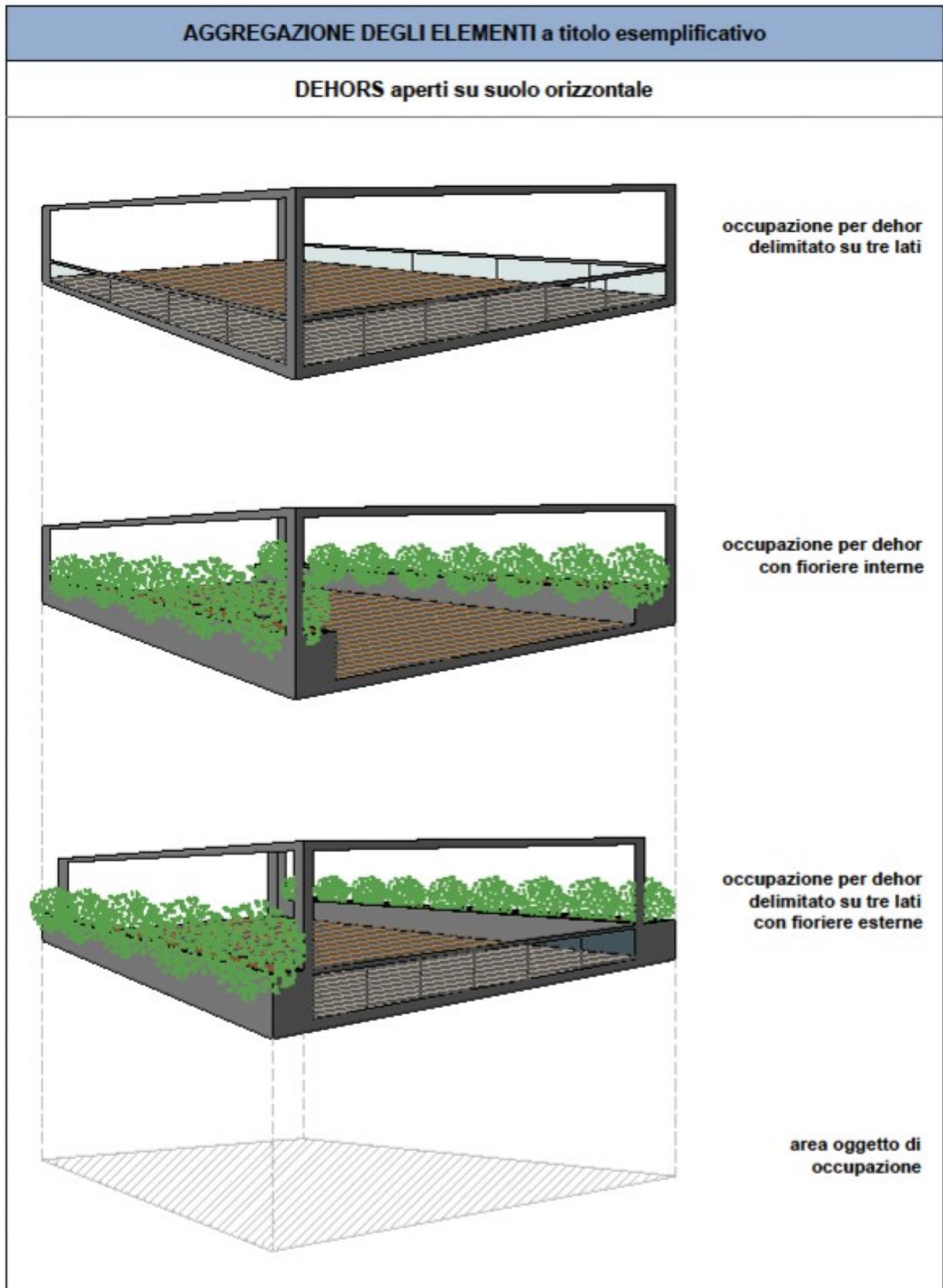


Figura 6

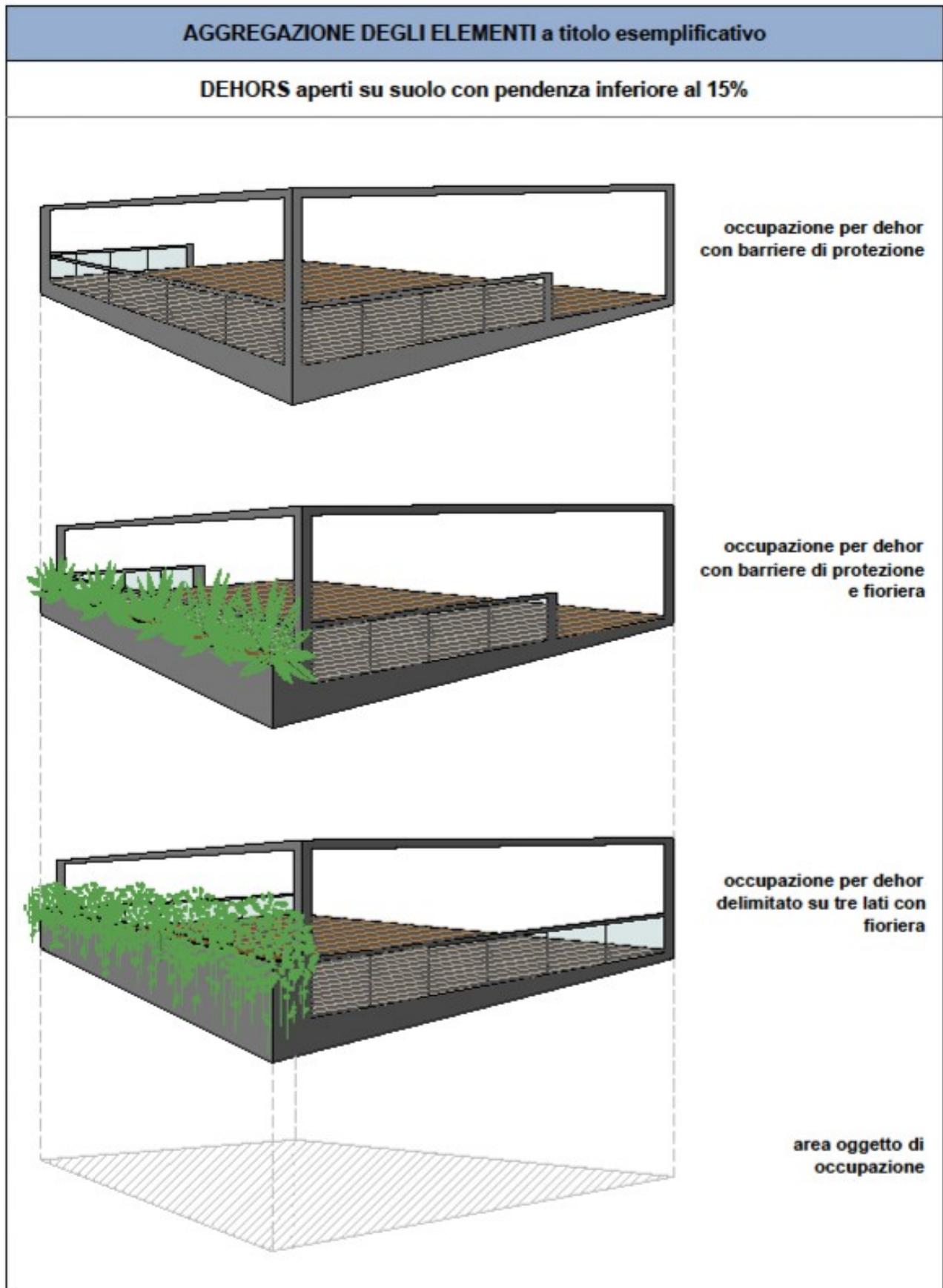


Figura 7

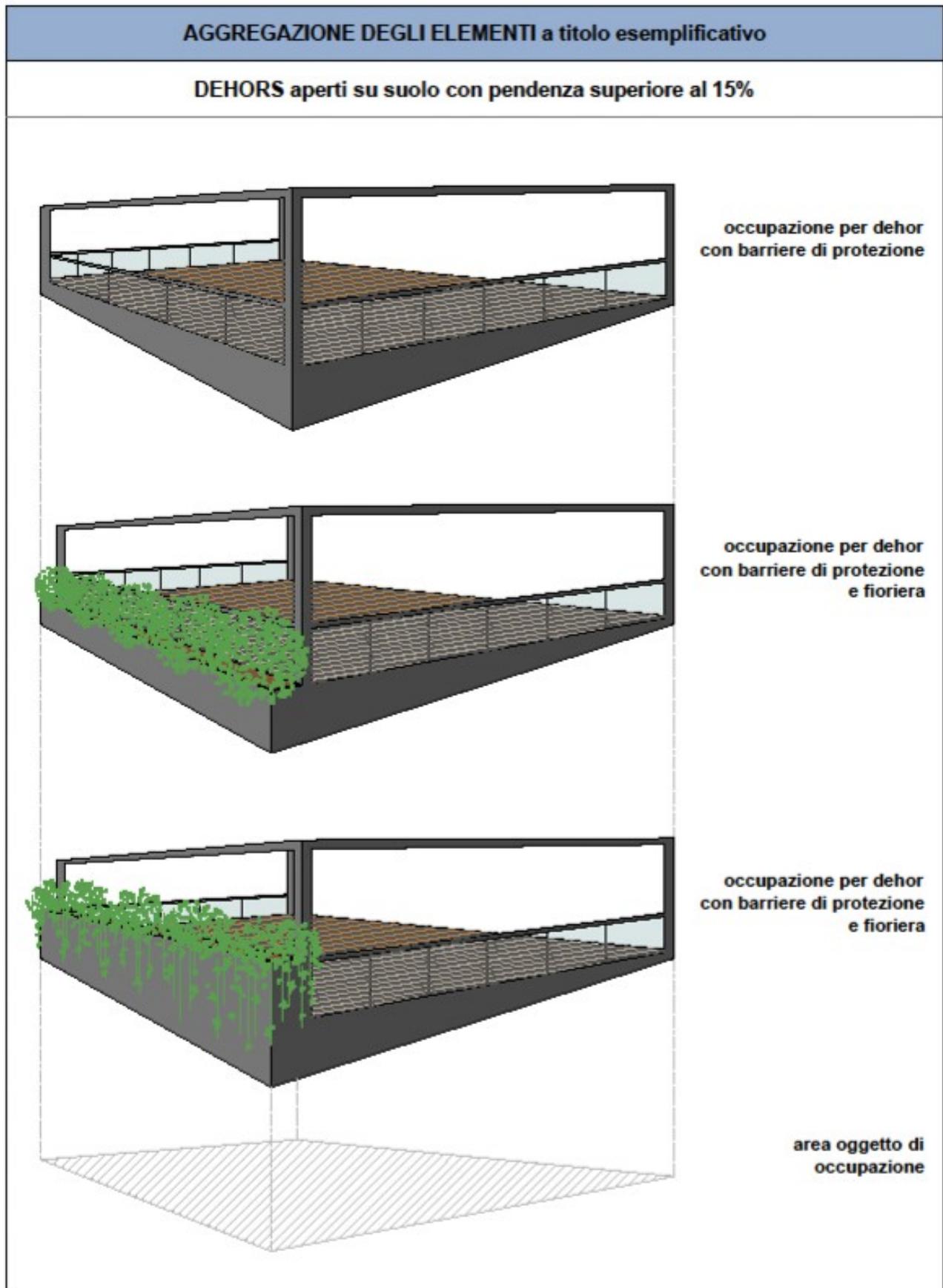


Figura 8

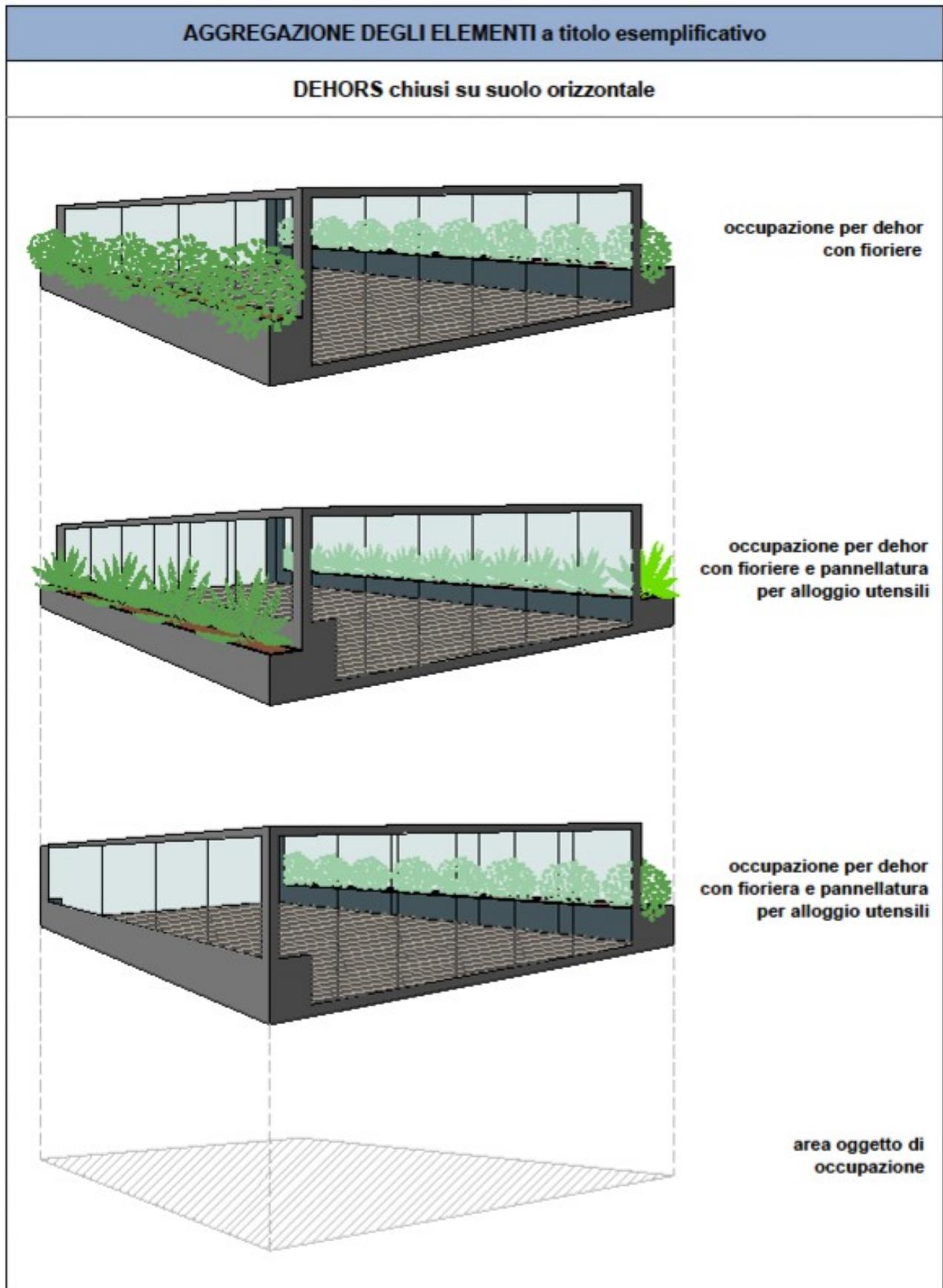


Figura 9

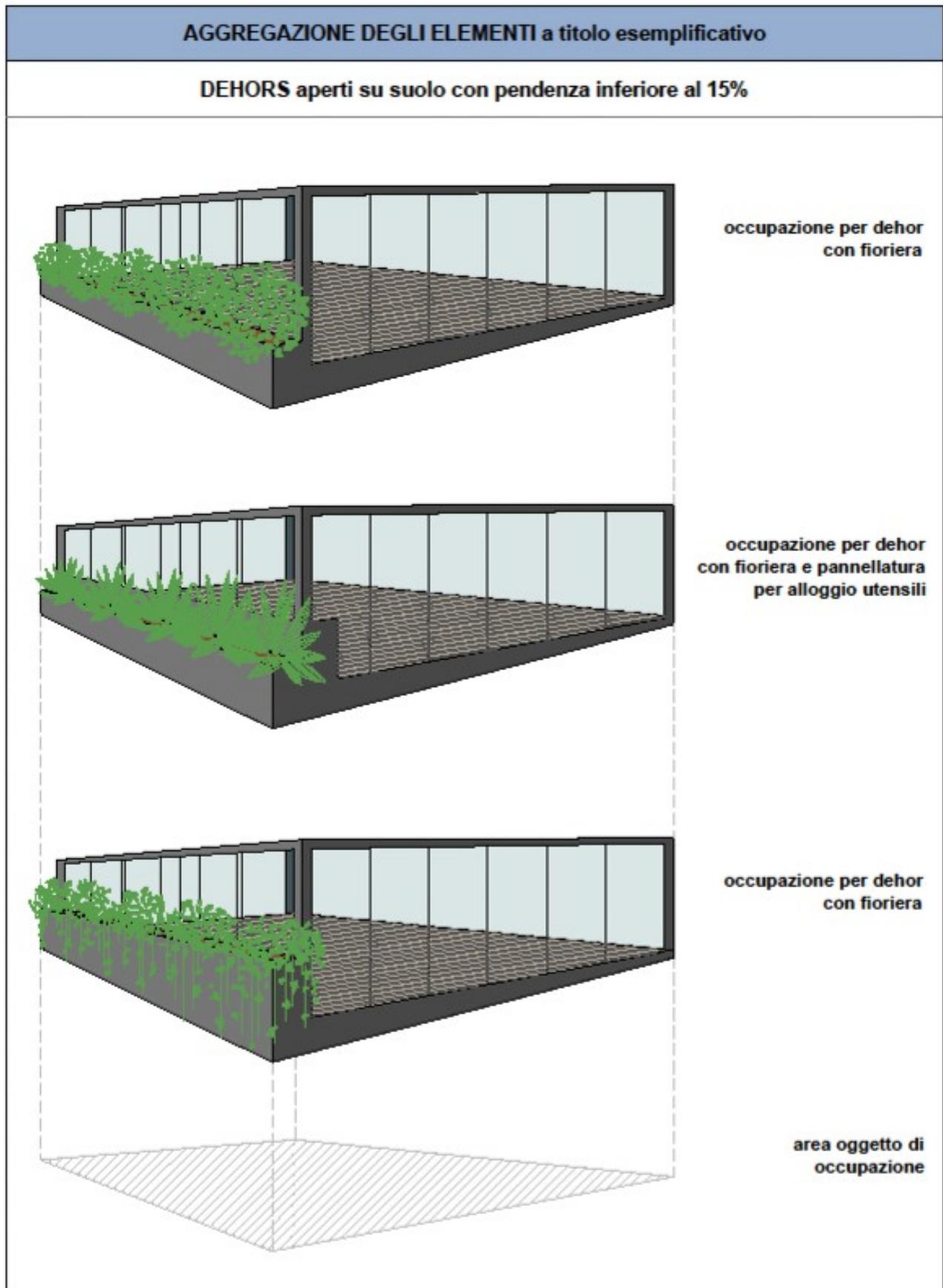
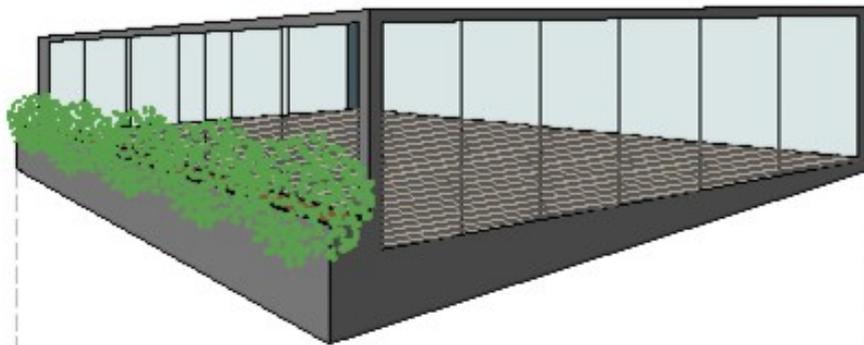


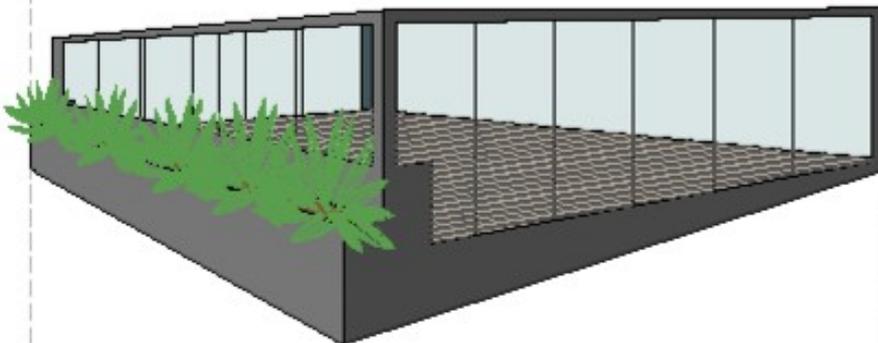
Figura 10

AGGREGAZIONE DEGLI ELEMENTI a titolo esemplificativo

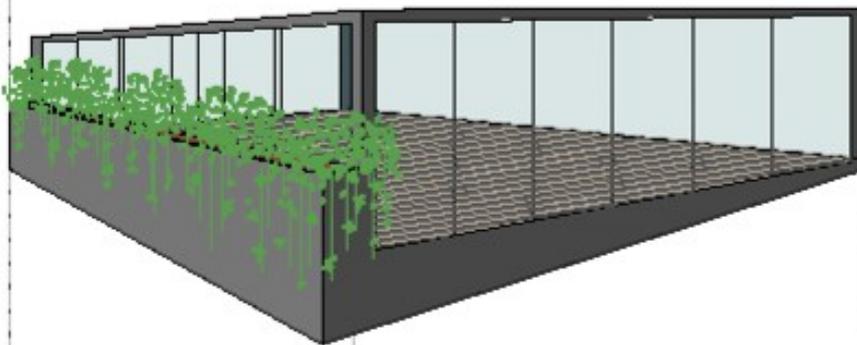
DEHORS chiusi su suolo con pendenza superiore al 15%



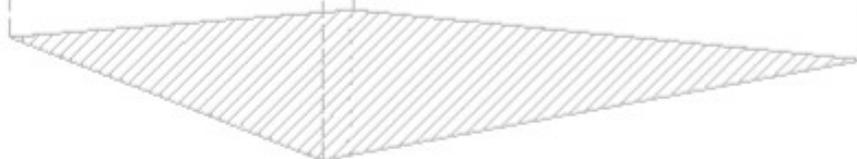
**occupazione per dehor
con fioriera**



**occupazione per dehor
con fioriera e pannellatura
per alloggio utensili**



**occupazione per dehor
con fioriera**



**area oggetto di
occupazione**

Figura 11

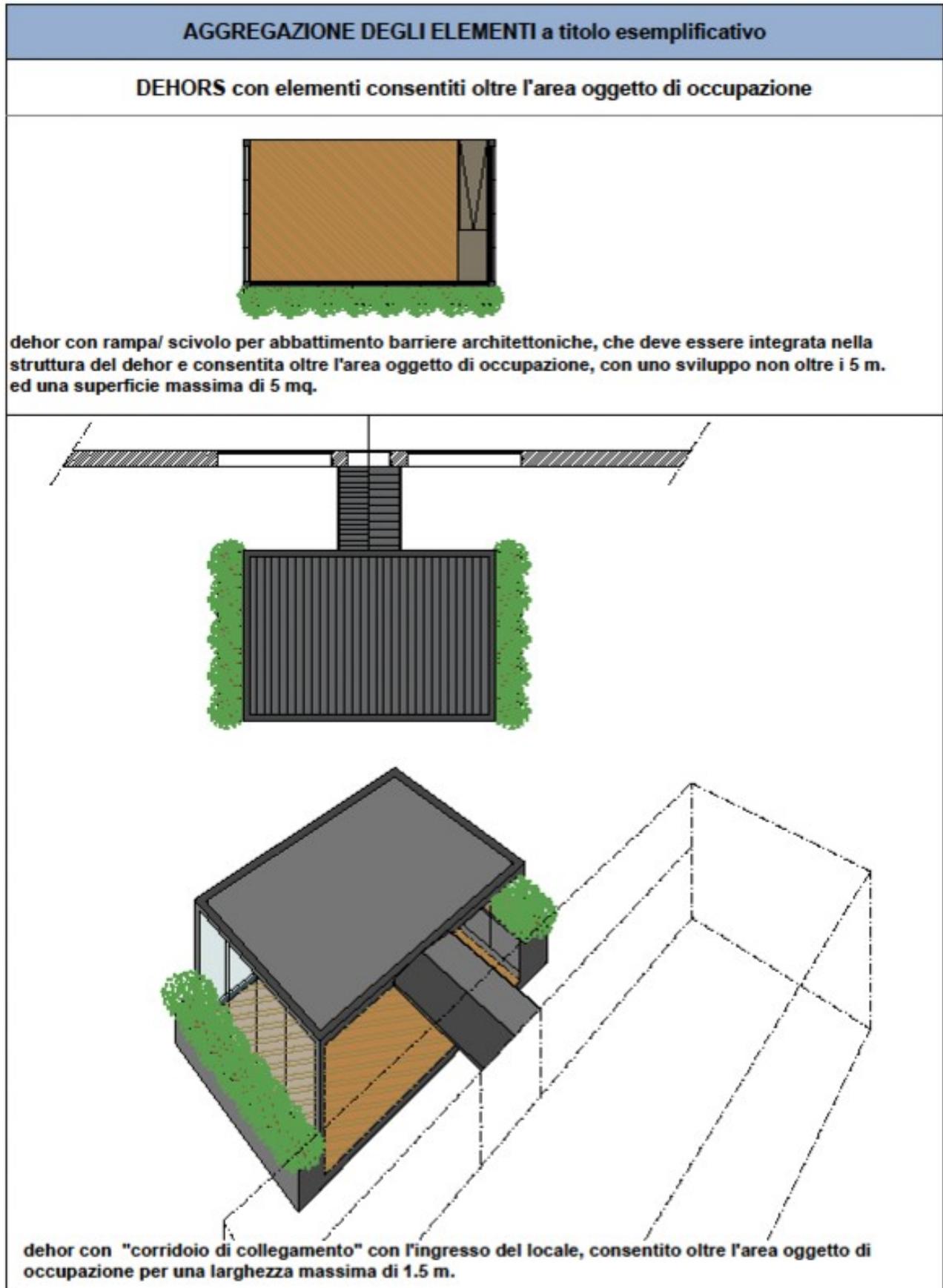


Figura 12

Prospetti e schemi riepilogativi

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati i limiti superficiali di occupazione del suolo pubblico, le dimensioni e gli ingombri consentiti per i dehors e le prescrizioni concernenti le distanze.

Le Concessioni di suolo pubblico saranno ammesse solo in adiacenza all'esercizio/attività o sul fronte alle condizioni previste dal **Regolamento** e, rispetto agli elementi al contorno, dovranno essere tenute le distanze riportate nello stesso Regolamento e riepilogate nella tabella di cui sotto.

Infine si riportano gli schemi esemplificativi delle prescrizioni riguardanti le distanze.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO			
Limiti massimi in termini di metri quadrati di superficie			
Spazio Pubblico	DEHORS*	ALTRE ATTREZZATURE	ALTRE ATTREZZATURE + DEHORS
Marciapiede e sede stradale	20	50	70 (con dehors massimo 20)
Piazza, slarghi, aree pedonali,	20+20	60	70 (con dehors massimo 20+20)
Borgate e frazioni	20+20+20	80	80 (con dehors massimo 20+20)

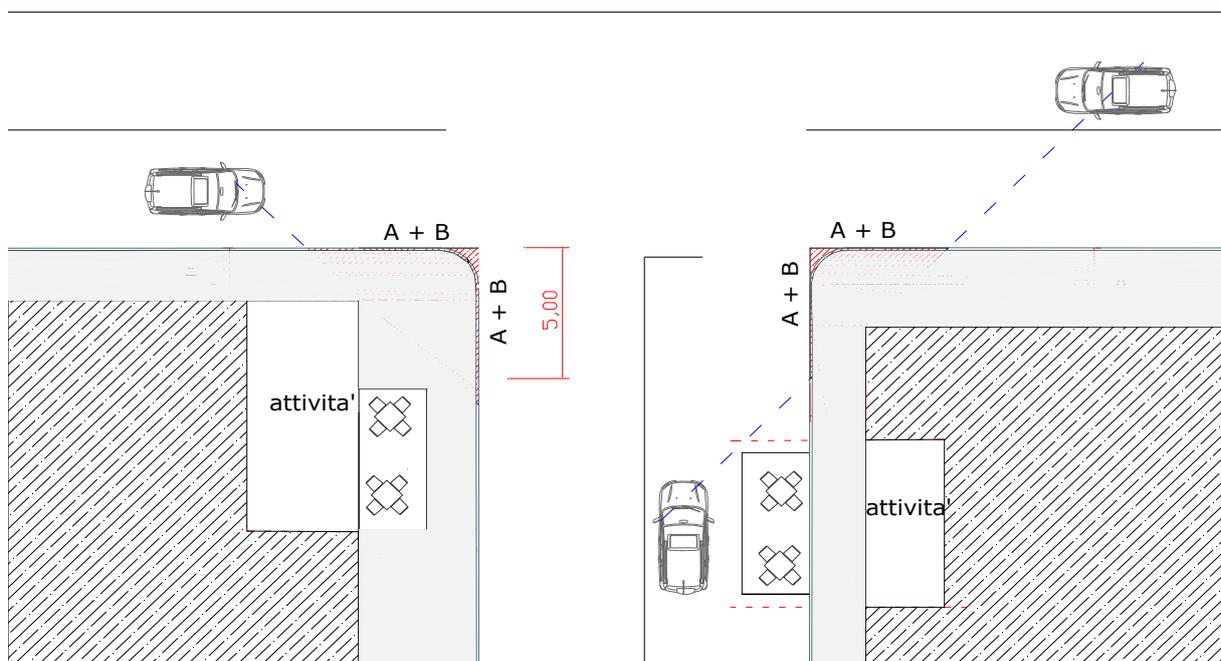
* Ai sensi dell'art. 20 comma 3.bis del Regolamento per i dehors già autorizzati alla data del 16.09.2021 è consentita una tolleranza sino al 30% delle dimensioni

DEHORS		
Limiti dimensionali e di ingombro		
PARAMETRO	m	DESCRIZIONE
H interna	2,4	Altezza minima interna della struttura
H massima	3,0	Altezza massima della struttura rispetto al piano di posa orizzontale
	3,2	Altezza massima della struttura rispetto a piano di posa in pendenza
H pedana	0,2	Altezza massima della pedana su superficie piana
	0,6	Altezza massima della pedana su superficie inclinata
	1,0	Altezza massima della pedana su superficie inclinata con pendenza > 15%, aumentabile in caso di pendenza della strada superiore al 15% e previa giustificazione tecnica
H balaustra	1,0	Altezza massima della balaustra di protezione del dehors o pedana dal piano di posa
H parete	2,4	Altezza parete del dehors chiuso su 3 lati

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE DISTANZE		
PARAMETRO	DISTANZA MINIMA [metri]	NOTE
Distanza tra pedane	1,0	Possono stare in aderenza se adeguatamente perimetrate
Distanza tra dehors	1,0	Possono stare in aderenza se adeguatamente perimetrate
Distanze dalle aiuole	1,0	Salvo deroga
Distanza da elementi di arredo	1,0	Panchine, fontanelle, e simili
Distanza da edifici delle strutture non in aderenza	2,0	

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE DISTANZE		
PARAMETRO	DISTANZA MINIMA [metri]	NOTE
Distanza da segnali stradali	2,0	Non devono in ogni caso occultarne la visuale
Distanze da incroci, intersezioni	5,0	Devono ricadere all'esterno del triangolo di visibilità
Distanza da semafori	5,0	Devono ricadere all'esterno del triangolo di visibilità
Distanze da attraversamenti pedonali	2,0	La distanza dalle strisce pedonali può essere aumentata sino a 5 metri, ad esclusiva discrezione del settore tecnico competente in materia di viabilità, nel caso in cui la struttura limiti il cono di visibilità
Distanze da passi carrabili	2,0	
Distanza da fermate bus	5,0	

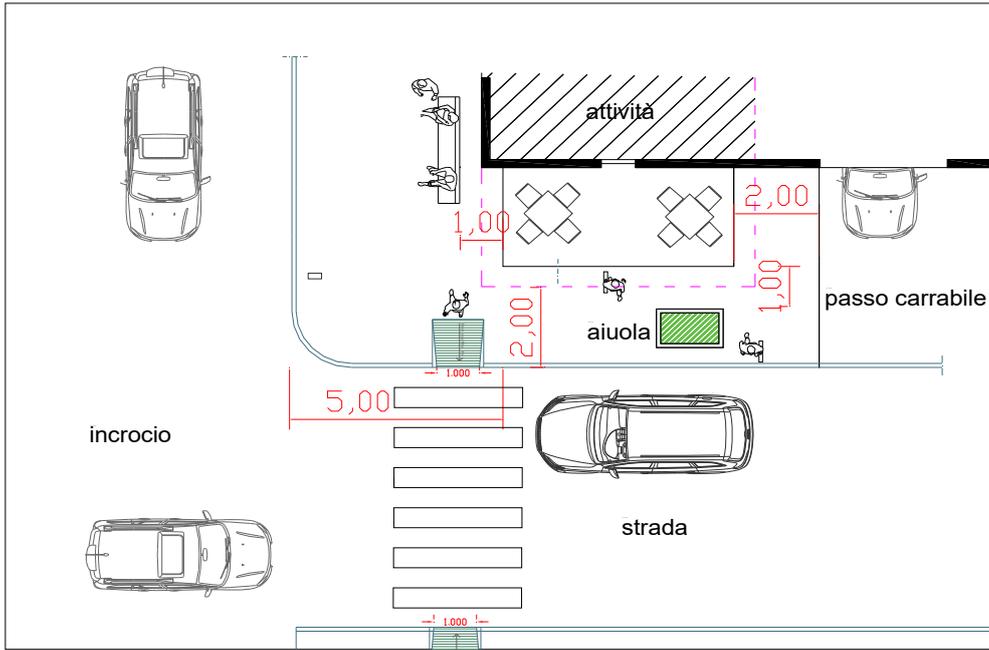
SCHEMA A distanze dagli incroci nel rispetto del triangolo visibilità sia che le occupazioni/dehors siano su strada che su marciapiede



NOTA: Le concessioni di suolo pubblico riguardanti sia pedane che dehors non devono ricadere all'interno del triangolo di visibilità delle intersezioni di cui all'art. 18 del D.lgs. 285/1992. Il triangolo è così determinato dal vertice formato dalla congiunzione tra i lati della strada ed aventi lunghezza pari alla somma della lunghezza di entrambi i marciapiedi e non inferiore a m 5 ed il terzo lato determinato dalla congiunzione tra i due lati.

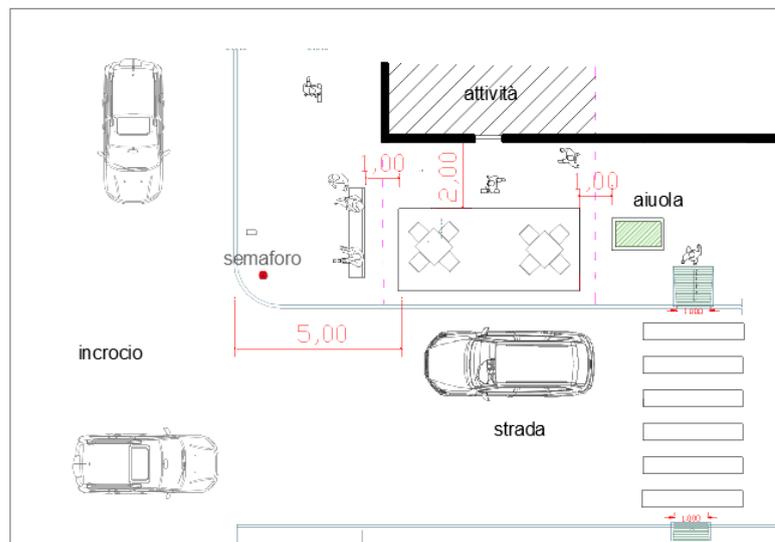
SCHEMA B

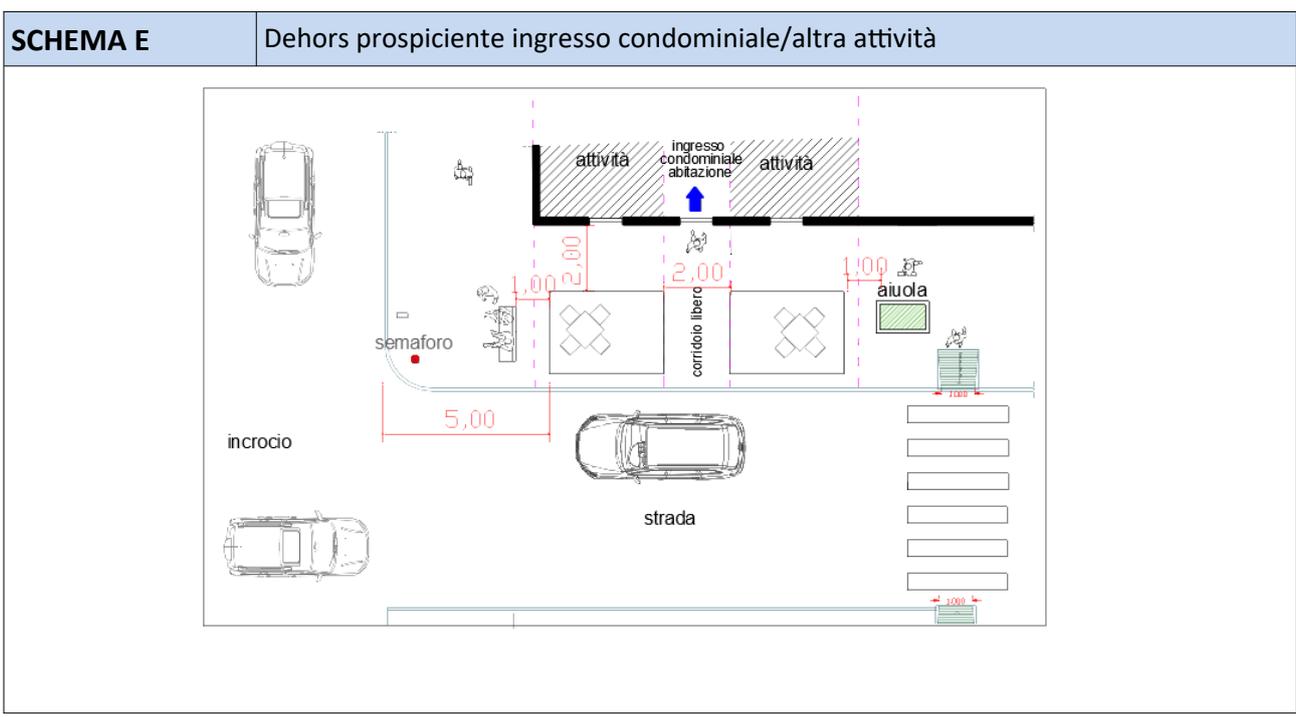
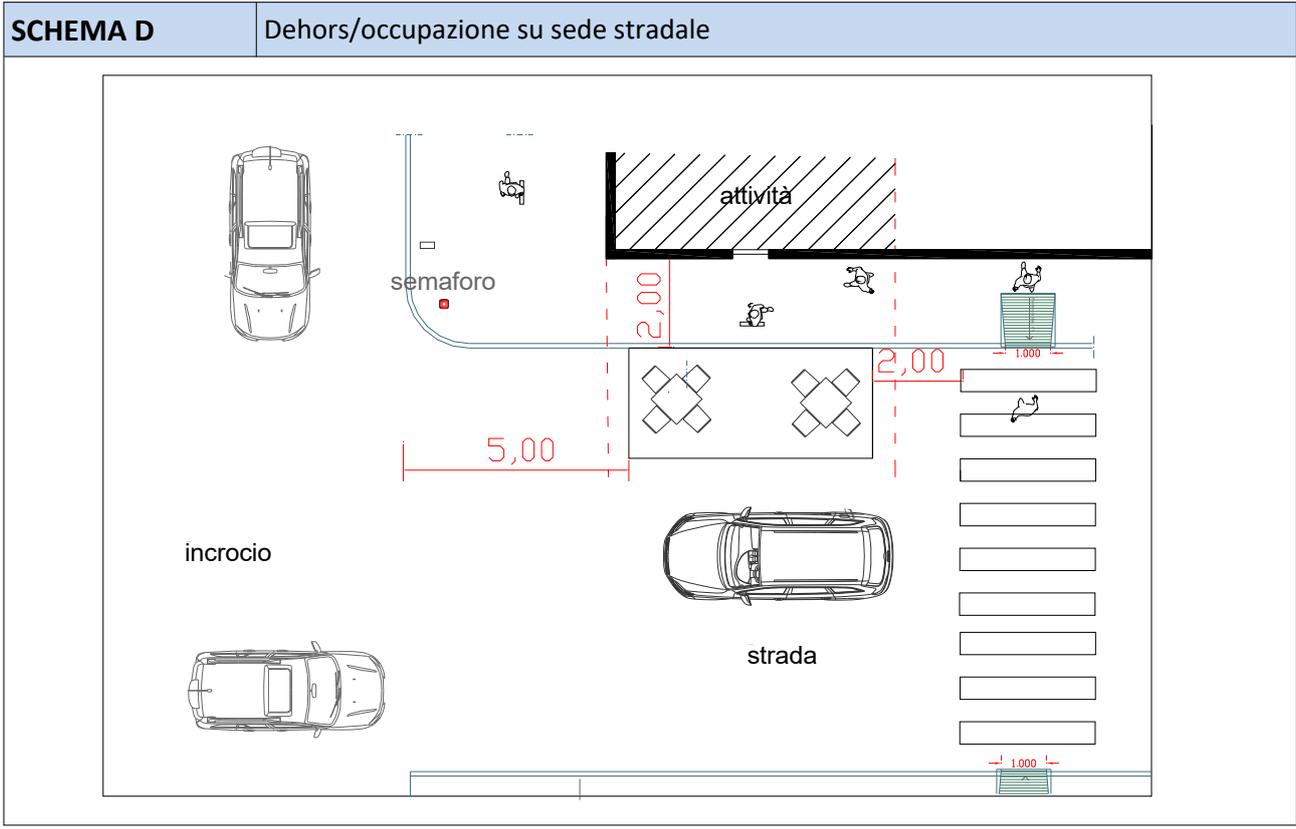
Dehors/occupazione su marciapiede in aderenza all'edificio

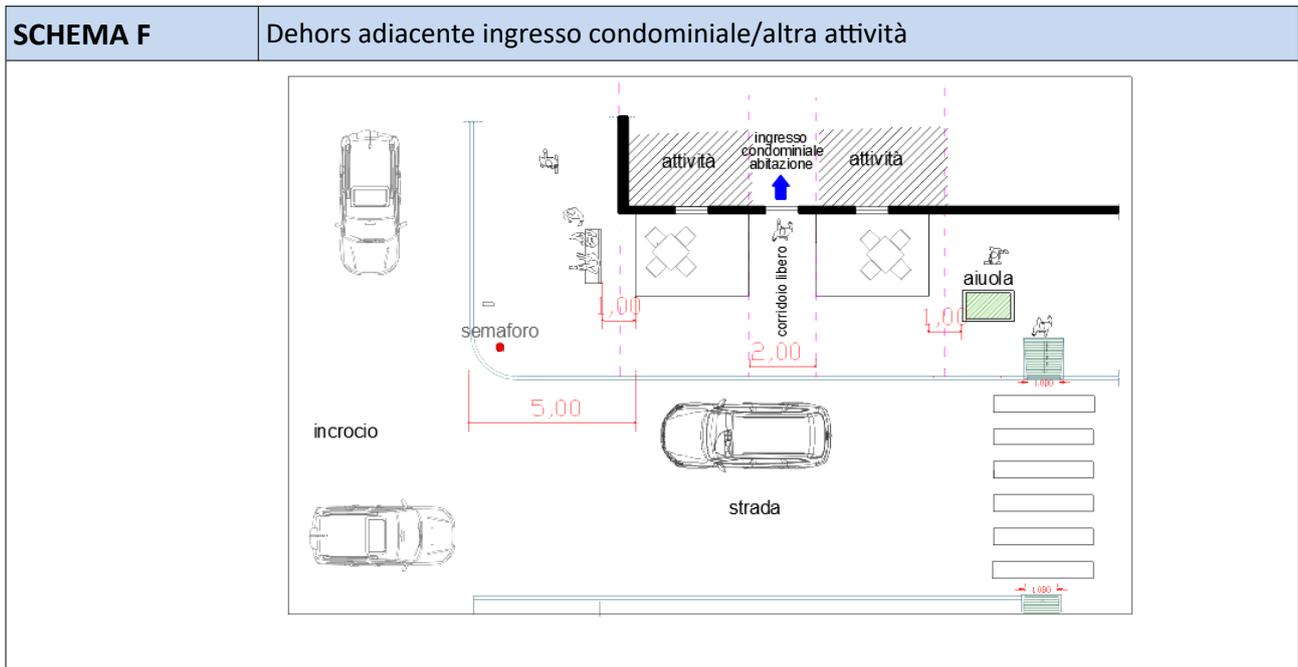


SCHEMA C

Dehors/occupazione su marciapiede in distacco dall'edificio







ALLEGATO D – ABACO ELEMENTI COSTITUTIVI

Elementi costitutivi

Nei prospetti che seguono vengono riepilogate le varie tipologie di arredi (sedi e tavolini) e le specifiche prescrizioni che vanno a completare quanto già contenuto nel **Regolamento** per quanto riguarda gli elementi strutturali (pedane, perimetrazioni, coperture e strutture) e quelli di completamento.

Quanto espresso nel presente allegato D è da intendersi come prescrittivo negli Ambiti 1 e 2, nonché nelle Aree Sensibili, mentre **nell’Ambito 3 è solo indicativo**.

Arredi

Le **SEDIE** e i **TAVOLINI**, così come panche, appoggi semplice ed espositori, devono essere conformi alle tipologie sottoelencate, coordinate tra loro, sia nei colori che nello stile.

In ogni caso non sono ammesse sedie e tavolini in plastica economica e/o con contenuti pubblicitari.

Si potranno prevedere modelli in plastica di design da valutare in sede di rilascio di Concessione.

Durante le ore di chiusura i tavoli e le sedie devono essere rimossi dallo spazio pubblico per evitare che terzi possano usufruirne in maniera incontrollata.

SEDIE	
Tipologia	con braccioli e senza braccioli
Materiali	Rattan, polyrattan, vimini, legno e metallo
Colori	antracite, sfumature di grigio e marrone canna di fucile
TIPOLOGIE AMMESSE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO	



TAVOLINI	
Tipologia	Tondi o quadrati/ sostegno centrale o quattro gambe
Materiali	Piano: pietra, vetro, werzalit e legno gambe: acciaio o comunque in linea col piano
Colori	antracite, sfumature di grigio e marrone canna di fucile
<p>TIPOLOGIE AMMESSE A TILOLO ESEMPLIFICATIVO</p> 	<p>TIPOLOGIE NON AMMESSE</p> 

Abaco elementi strutturali

Le **PEDANE** devono essere realizzate a doghe senza l'ausilio di tappeti simil-prato sintetici. Lo spazio occupato dalla pedana rappresenta il suolo pubblico concesso. Potrà essere utilizzata nelle aree oggetto di Concessione per permettere anche il livellamento del terreno e pertanto avrà altezza variabile come riportato negli schemi dell'**allegato tecnico C**.

Si dovrà porre particolare attenzione ed evitare la manomissione della pavimentazione dei marciapiedi.

PEDANE	
Tipologia	A doghe e comunque rifinite e lavabili
Materiali	Legno – iroko, teak, altre essenze
Colori	Toni del marrone e del legno naturale
<p>TIPOLOGIE AMMESSE A TILOLO ESEMPLIFICATIVO</p> 	<p>TIPOLOGIE NON AMMESSE</p>  <p>(tappeto erba sintetica ammesso solo su pedana)</p>

La **PERIMETRAZIONE**, quale elemento di recinzione dello spazio concesso, è costituito da **parapetti e fioriere**.

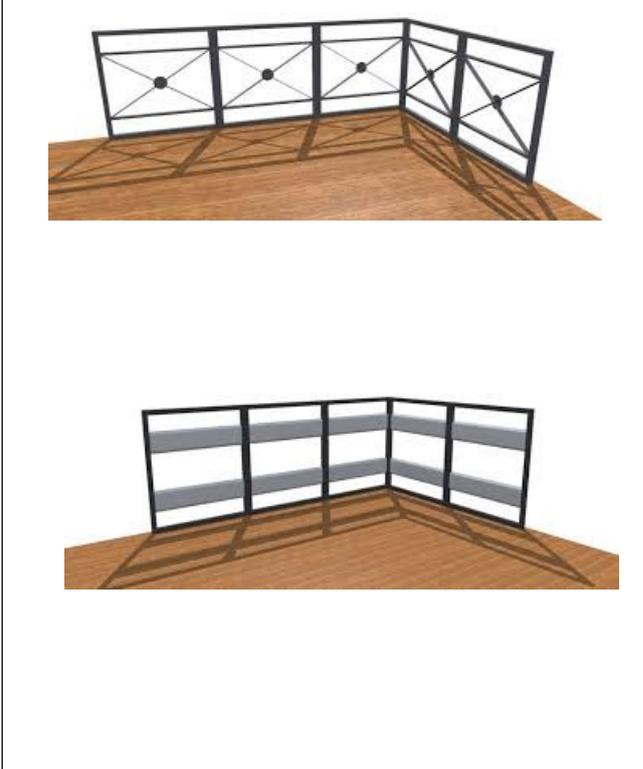
I **parapetti** dovranno essere rettangolari, senza linee curve. Sarà possibile riportare il nome del locale su un vetro, ma nessun'altra scritta pubblicitaria.

Le **fioriere** dovranno essere o poggiate per terra o integrate nella pedana o nella struttura del dehors, secondo la tipologia proposta nei presenti allegati tecnici.

Le fioriere, quando presenti in numero maggiore di due, oltre a essere conformi alle tipologie sottoelencate, devono essere coordinate tra loro e con gli altri elementi presenti e dovranno essere inserite al limite dello spazio concesso.

Le essenze arbustive consigliate da piantumare saranno del tipo sempreverdi o siepe: alloro, pino, viburno, aucuba, ilex aquifolium. Non è ammesso l'impiego di essenze quali piante grasse, piante urticanti e spinose

PARAPETTI E FIORIERE	
Tipologia	parapetti: moduli rettangolari h 1,00 metro. fioriere: moduli rettangolari max h 1,00 metro.
Materiali	parapetti: vetro, anche sintetico, antinfortunistico con struttura in acciaio fioriere: metallo, plastica o legno

Colori	Acciaio e antracite per le fioriere
<p style="text-align: center;">TIPOLOGIE AMMESSE A TILOLO ESEMPLIFICATIVO</p> 	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIE NON AMMESSE</p> 

La **COPERTURA** dello spazio oggetto di Concessione può essere realizzata con **ombrellone** o **tenda**.

Gli **ombrelloni** dovranno essere semplici senza scritte pubblicitarie e di colore ecrù, con sostegno centrale o appesi, anche su due bracci.

Potranno essere singoli o multipli. In nessun caso potrà essere possibile sistemare gazebo retrattili o altre strutture diverse da quelle previste. In caso di utilizzo di più ombrelloni nella stessa concessione o per attività contigue dovranno essere aggregati ombrelloni di stesse dimensioni e tipologia.

Gli ombrelloni devono essere chiusi, per sicurezza, in caso di vento e la notte.

Le **tende**, ancorate alla parete, dovranno essere di semplice fattura senza mantovana, retrattili e di color ecrù.

È vietato l'uso di tende a righe o di altre colorazioni.

In centro storico e nel centro matrice le tende potranno essere concesse senza autorizzazione paesaggistica se rispettano la tipologia proposta dal **Regolamento**. Le altre tipologia di tenda se ancorate a terra o a parete dovranno essere preventivamente autorizzate.

Non sarà possibile utilizzare i due tipi di sistema di copertura, tende e ombrelloni, contemporaneamente.

OMBRELLONI E TENDE	
Tipologia	Ombrellone: con sostegno centrale o sospeso, anche su due bracci, singolo o multiplo.

	tenda: a sbraccio semplice senza mantovane
Materiali	Tela
Colori	Ecrù
<p>TIPOLOGIE AMMESSE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO</p> 	<p>TIPOLOGIE NON AMMESSE</p> 

La **STRUTTURA** portante del dehors, realizzata secondo gli schemi dell'allegato C, dovrà essere costituita da elementi esili ancorati alla pedana e, comunque, autoportanti e semplicemente poggiata al suolo.

Le fioriere, se esistenti, faranno parte integrante della struttura saranno coordinate nel colore e nel materiale con la struttura stessa.

Nella copertura non ci dovranno essere traversi sporgenti tali da conferire l'aspetto di pergolato. La copertura potrà essere costituita da telo impermeabile o tessuto ombreggiante avvolgibile.

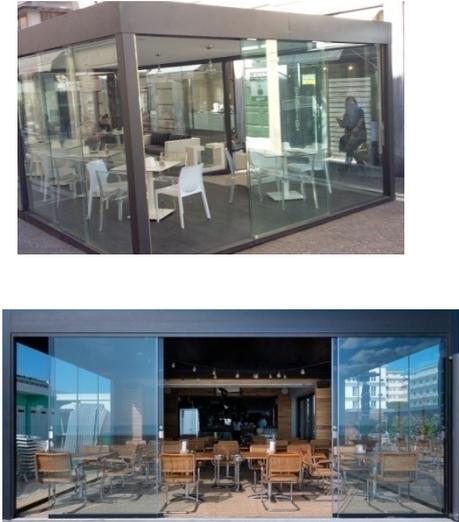
Si potranno prevedere sistemi di chiusura perimetrali parziali della stessa altezza delle fioriere oppure delle chiusure scorrevoli in vetro, anche sintetico, anti sfondamento, alte quanto l'intradosso della copertura, e ancorate alla struttura in metallo. Le chiusure vetrate si potranno inserire su tre lati lasciando aperto il quarto.

Sulla vetrata sarà possibile inserire vetrofanie, riportanti il nome del locale, ma nessun'altra scritta pubblicitaria.

È vietato l'uso di teloni in PVC per la chiusura dello spazio, l'inserimento di gronde e pluviali, così come scatolari per cavi ovvero l'inserimento di cavi volanti.

Sarà possibile riservare uno spazio sul lato minore della struttura con pannellature dello stesso materiale della struttura e di altezza pari a 1,20 mt. in cui riporre eventuali elementi complemen-

tari a servizio del personale (tavolini con menù, cassettiere con posate ecc.) affinché siano riservati e fuori dalla vista dei passanti.

STRUTTURA DEHORS	
Tipologia	Altezza massima metri 3 in esterno della copertura secondo schema. Modalità di posa: semplicemente poggiata al suolo senza opere murarie o cementizie.
Materiali	Metallo: ferro/alluminio/acciaio
Colori	Marrone canna di fucile
<p>TIPOLOGIE AMMESSE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO</p> 	<p>TIPOLOGIE NON AMMESSE</p> 

Elementi completamento

Gli **ELEMENTI DI COMPLETAMENTO**, come apparecchi illuminanti e di riscaldamento, utilizzati all'interno dell'occupazione dello spazio pubblico concesso, sia che esso sia chiuso o aperto, dovranno limitarsi a quelli strettamente necessari per il raggiungimento del comfort di utilizzo.

Pertanto sarà sempre possibile installare all'interno della struttura, o dello spazio concesso in assenza di struttura, stufe per esterni a gas o a raggi infrarossi, sempre che esse siano a norma e nel rispetto del decoro.

Le luci dovranno avere la funzione di illuminare lo spazio concesso e non potranno avere altri scopi; pertanto non potranno essere utilizzate luci stroboscopiche, intermittenti, colorate e simili o comunque tali da sortire effetti diversi da quelli della mera illuminazione.

Sarà possibile prevedere addobbi temporanei in prossimità delle feste, alla fine delle quali dovranno essere rimossi.

Sarà possibile inserire piccoli arredi oltre i tavoli e le sedie, quali cassettiere e scaffali, in cui conservare menù o altre oggetti a servizio dell'attività sempre che questi stiano all'interno dello spazio concesso e in un'area ad essi riservato.

Tutti gli oggetti di completamento, quali tavoli, sedie, mobiletti di servizio, carrelli, leggio e simili dovranno essere rimossi tassativamente durante le ore di chiusura dell'attività a cui sono collegati.

Tutti i manufatti di arredo non previsti specificamente nel presente allegato tecnico dovranno essere indicati nella richiesta di Concessione e formalmente autorizzati (distributore caramelle, gelati, spillatrici di birra, ecc...).

Sarà vietato ubicare altri oggetti al di fuori degli spazi concessi come cestini di particolare forme (tazze, pupazzi, gelati giganti ecc.) soprattutto nelle piazze monumentali, nonché pannelli illustrativi della merce presente all'interno del locale anche se posizionata nelle serrande di chiusura dei locali medesimi.



Sommario

PREMESSA.....	2
ALLEGATO A – AMBITI.....	2
Individuazione Ambiti e Aree sensibili.....	2
Ambito 1 - Città Storica.....	3
Ambito 2 – Città Ottocentesca e Centro.....	3
Ambito 3 – Territorio Comunale.....	4
Aree Sensibili.....	4
ALLEGATO B – AREE SENSIBILI.....	4
Aree sensibili.....	4
ALLEGATO C – INDICAZIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE SU SUOLO PUBBLICO - TIPOLOGIA DEHORS – SCHEMI.....	6
Strutture e attrezzature ammesse.....	6
Prescrizioni generali.....	6
Schemi grafici.....	7

Esempi di aggregazione degli elementi.....	9
Prospetti e schemi riepilogativi.....	22
ALLEGATO D – ABACO ELEMENTI COSTITUTIVI.....	26
Elementi costitutivi.....	26
Arredi.....	26
Abaco elementi strutturali.....	27
Elementi completamento.....	31